

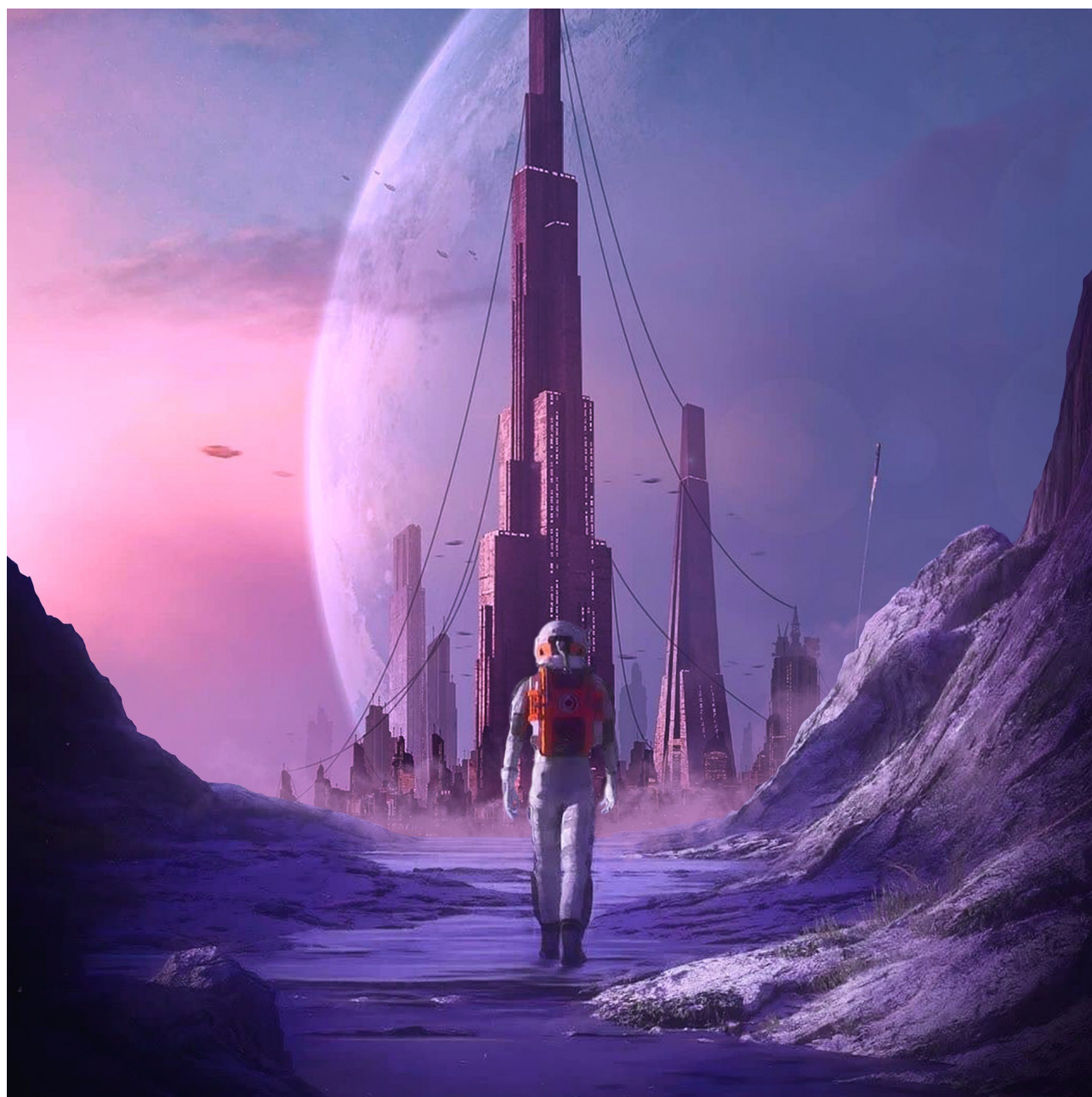
Nuova produzione della Compagnia teatrale Ndescenze

DOMENICA 12 GIUGNO ORE 20:30

TEATRO SAN GIORGIO - UDINE

2222

duemiladuecentoventidue



Il nuovo spettacolo della nostra Compagnia teatrale Ndescenze parla del futuro!
Come saranno i **rapporti umani, le tecnologie, la cultura, l'arte, la politica, la moda, la società, la religione, la scienza, le relazioni, i viaggi** nel 2222?

Quest'anno sperimentiamo un metodo di lavoro originale e creativo in cui gli attori ci metteranno tanto del loro e saranno anche un po' registi delle proprie idee.

Il soggetto riguarda il nostro futuro, in particolare personaggi e situazioni che ipotizzano come potrebbero essere tutti i settori della vita che conosciamo, raccontati con dialoghi, monologhi, azioni sceniche, video, voci narranti e scene su canovaccio ma...ambientati nel duemiladuecentoventidue!

Abbiamo lavorato allo spettacolo con due diversi metodi: uno basato su idee e domande che hanno portato ad un brainstorming, che si è trasformato in personaggi e situazioni e l'altro sulla nostra collaudata tecnica dell'Improvvisazione comica con la quale è possibile costruire scene e trame anche da spunti estemporanei dati dal pubblico stesso.

I testi sono di e interpretati da:

*Roberto Barmina,
Daniela Bortolin,
Stefano Caramaschi,
Luca Feole,
Beatrice Macor,
Stefano Marangoni,
Francesca Marianini,
Fabio Marroni,
Gabriele Micottis,
Ludwig Pellegrinon,
Elisa Pitis,
Mara Prospero,
Patrizia Tornatore,
Fulvia Spizzo,
Alex Zuliani*

Coordinamento registico e allestimenti curati da Arianna Romano

INTRO

ALLA FERMATA DEL BUS N. 22

I personaggi sono R (Roberto), S (Stefano) e F (Francesca), si trovano in piedi alla fermata del bus, di notte, e aspettano tutti il numero 22, ma non si capiscono l'un con l'altro.

R e S sono già in scena, F arriva alla fermata del bus in un secondo momento.

R è un signore un po' tonto, S è uno serio e composto che legge il suo quotidiano in pace, e che vede R come "il matto" che rompe le scatole.

F sostiene R.

Roberto - Anche Lei il ventidue?

Stefano - *(annuisce mugugnando, senza dare confidenza, mentre continua a leggersi il giornale)*

Roberto - *(insistendo)* Scusi, non ho capito, aspetta anche Lei il ventidue?

Stefano - Ventidue, ventidue! *(due volte, per confermare)*

Roberto - No... ma io aspetto il ventidue, non il 2222

Stefano - *(seccato)*... un altro! *(come dire: "un altro matto che gira per strada")*

Arriva anche Francesca alla fermata, e controlla la tabella degli orari

Roberto - *(rivolgendosi a Francesca)* - Ventidue?

Francesca - Ventidue, ventidue! *(due volte, per confermare, come Stefano prima)*

Roberto -un altro! *(e Stefano lo guarda rimanendo contrariato)*. Comunque.... Anche il signore *(indicando Stefano)* aspetta il 22-22

Stefano - Ma!! cosa dice!!!

Roberto - Ambedue il ventidue..! e non si arrabbi, me l'ha detto Lei poco fa.

Stefano - Siccome me lo ha chiesto due volte, ho confermato: 22, 22!

Roberto - *(rivolgendosi a Francesca)* non ci faccia tanto caso, sa... è uno un po'... *(si tocca la testa col dito facendo il gesto del matto, e Francesca si sporge di lato per guardare Stefano)*

- e... che giornale sta leggendo? *(e si sporge per guardare il nome del quotidiano)*

Stefano - il corriere delle 22 *(e dicono 22 anche Roberto e Francesca, completando la sua frase e sfottendolo)*

Francesca - *(rivolgendosi a Stefano)* Senta,... Lei che sa, a che ora passa?

Stefano - 22 22 *(pronuncia 22 22 per dire proprio le ventidue E ventidue minuti)*

Francesca - Quindi alle ventidue! Bene, allora... *(guardandosi l'orologio al polso)*.. sono le 21 e 38.... mancano... ventidue minuti!

Stefano - Ma no! Ho detto alle ventidue E ventidue! C'è ancora un sacco di tempo... anzi.. perché non tornate tra un po' così nel frattempo io riesco a leggermi il giornale in pace?

Roberto - Eh no! Adesso non rigiri la frittata! Prima Lei ha detto che lei dice due volte ventidue per confermare il numero 22, adesso invece ha ripetuto due volte ventidue perché voleva dire DUE volte ventidue. E si decida no? Non possiamo mica tutti quanti stare qui ad aspettare Lei e le sue indecisioni numeriche!

Francesca - Giusto! *(seccato)*

Francesca - E scommetto che arriva anche al marciapiede ventidue! *(rivolgendosi a Stefano sfottendo)*

Roberto - Giusto!

Stefano - ma ma ma..... *(dando segni di alterazione)* voi siete tutti matti!

Francesca - tutti chi?!?!? Siamo solo in due qui, mica ventidue!

Stefano - Io vi dò ventidue calci nel sedere!

Roberto - ventidue a testa o ventidue in due?

Stefano - Arrrgghhhhhhhh

(annuncio dall'altoparlante) : attenzione, si avvisano i gentili viaggiatori che l'autobus 22, previsto in arrivo alle 22 e 22, è in arrivo alla banchina 22 con 22 minuti di anticipo

Poi entra l'autobus

VIAGGI 1

Hostess di un volo interplanetario

Benvenuti a bordo signori e signore, vi diamo il benvenuto sull'astronave 'Ndescenze. tratta Terra-Marte super economy class.

Perché lo sappiamo tutti se avevate soldi usavate il teletrasporto.

Nel caso il vostro volo prevedesse uno scalo sulla Luna vi preghiamo la prossima volta di stare più attenti, perchè ormai l'astronave è stata sigillata e non si può più uscire.

Il viaggio durerà 6 mesi.

Durante il decollo e l'atterraggio è obbligatorio rimanere seduti e legati con le cinture di sicurezza.

E' obbligatorio anche indossare la personale tuta spaziale e il rispettivo casco durante questi due momenti critici.

Appena la luce che avvisa di togliersi le cinture di sicurezza si spengeranno avrete il permesso di alzarvi e girovagare nell'astronave.

La cabina di pilotaggio è off limits per il personale di bordo.

A bordo troverete le cucine rifornite con cibo liofilizzato e Ooho (Sfere di acqua) da bere anche a più gusti per i più piccoli.

Le cuccette per riposarsi sono in fondo all'astronave.

Vi preghiamo di ricordarvi di legarvi prima di dormire così non rischiate di fluttuare e finire nelle cuccette dei vostri vicini.

Nel caso abbiate la necessità di evacuare vi preghiamo di recarvi nelle apposite serre presenti a bordo e collaborare alla fertilizzazione del nostro orto botanico.

La password del wifi è 'Ndescenze2222.

Sfortuna vuole che ci imbattiamo in tempeste di micro meteoriti, vi preghiamo di mantenere la calma e indossare velocemente la vostra tuta spaziale e il casco.

Vi preghiamo di non creare assembramenti lungo le vie di emergenza verso le navette di salvataggio.

Se mantenete l'ordine tutti avranno un posto assicurato.

I maldisposti alle regole verranno espulsi dall'astronave seduta stante.

Per ogni dubbio o perplessità potete rivolgervi a me o ai miei colleghi.

Vi preghiamo di non disturbarci se il problema è futile o stupido.

Grazie per aver scelto di viaggiare con noi.

TECNOLOGIA

[Televendita di robot](#)

Buon giorno a tutti e ben venuti a Robot 3000, il programma di televendite più seguito del XXIII secolo!!

Potete seguire le nostre fantastiche offerte da casa, dal televisore, dal visore portatile, dal generatore di ologrammi oppure direttamente dal vostro cervello con il chip Cerebral 3000.

Oggi presenteremo una gamma di prodotti insuperabili che non possono mancare nelle nostre case né nelle nostre navicelle interplanetarie. Voglio parlarvi dell'ultima generazione di robot umanoidi appartenenti alla serie Servus 50.0; sono prodotti di qualità insuperabile, che cambieranno completamente le vostre vite e vi eviteranno fatiche e seccature, offrendovi una serie di servizi che nessun servitore od operatore umano potrebbe darvi; e ricordatevi che questi robot non detengono alcun diritto civile o legale, quindi potrete farne l'uso che preferite, senza alcun limite di legge!

Il primo prodotto che voglio presentarvi si chiama Gigetto ed è un robot dall'aspetto maschile, con tutte le caratteristiche anatomiche di un vero essere umano!

Facciamo entrare Gigetto [*applauso, il robot entra*]

Chiaramente il nostro pezzo è solo un esemplare, ma quando ordinerete il vostro robot potrete personalizzarlo a piacimento: potrete cambiargli la faccia, scegliendo fra 100 volti disponibile, e avrete la possibilità di impostare il colore dei capelli, il colore degli occhi e il timbro della voce.

Ma facciamo subito una prova

[*il robot prima parla con voce bassa e mascolina, poi con voce acuta e stridula*]

Gigetto sa parlare 25 lingue ed è molto cordiale e servizievole; potrete affidargli qualunque compito: saprà pulire la vostra casa, occuparsi del giardino, accudire i vostri figli e voi potrete stare tranquilli e trascorrere comodamente la giornata nei vostri box di realtà simulata.

Niente più fastidiose incombenze domestiche, niente più fatica, niente più fastidi o impegni! La vostra vita sarà completamente libera!

Ora vi dimostrerò quanto sia gentile e obbediente:

“Gigetto, pulisci questo ripiano”

[G. pulisce]

E se non ha fatto esattamente quello che voi volete, lo potete insultare a piacere!

“Gigetto non hai pulito bene”

“Va bene signore”

[G. pulisce ancora]

“Pulisci bene, razza di stronzo”

“Certo signore ha ragione, sono proprio uno stronzo, adesso rimedio”

E se desiderate sfogare la frustrazione della vostra vita insipida e priva di qualunque scopo, potrete accanirvi su di lui picchiandolo!

[pugno nello stomaco e ginocchiata]

Come vedete è molto resistente agli urti e non reagisce mai alle provocazioni!

E per le signore ... o i signori... che volessero godere della virilità di Gigetto, sappiate che lui è sempre disponibile, attivo e focoso in intimità!! E' instancabile e sempre disponibile, mica come un misero essere umano!

Un applauso a Gigetto

Dopo avervi presentato Gigetto non può certo mancare la versione femminile del nostro Servus 50.0. Ecco a voi Topina!

[applauso]

La nostra bella Topina è disponibile in più versioni, e oltre a viso e capelli potrete personalizzare anche dimensioni del seno e dei fianchi; ce n'è per tutti i gusti!

Lei è perfettamente adatta per tutte le faccende domestiche, ma è chiaramente in grado di svolgere anche lavori pesanti.

[Topina alza un grosso peso]

Come con Gigetto, potrete chiedere qualunque cosa e lei sarà sempre disponibile... so già a cosa state pensando voi maschietti da casa...

Potrete godere del suo corpo e della sua femminilità e si dimostrerà disponibile e calorosa, molto più di una donna vera!

[Topina si mette in una posizione lasciva e provocante e manda un bacino]

Finalmente potrete mettere in atto tutte le vostre torbide perversioni.

Allora cosa aspettate! Gigetto e Topina vi aspettano!

E se siete proprietari di un'impresa, li potrete usare come operai: saranno in grado di svolgere qualunque compito, dal manovale all'idraulico, dal dentista al cardiocirurgo!

Non dovrete più avere a che fare con quei costosi e lamentosi lavoratori umani...

Fatevi avanti signore e signori, approfittate ora: li riceverete direttamente a casa vostra e potrete pagare in comode rate, soltanto 100.000 euro al mese, una cifra davvero irrisoria!!

Chiamate subito: Robot 3000: il futuro è adesso!

[Lo Smemorato e Omega](#)

“Vivere nel 2222 è davvero complicato. Per esempio ad uno smemorato come me a volte è davvero difficile. Devi ricordarti compleanni, anniversari, scadenze, bollette da pagare. Devi ricordarti di portare i robot a fare la manutenzione. Quando fai le chiamate interplanetarie con i clienti devi ricordarti il fuso orario della terra e di Marte per non svegliarli di notte. Per fortuna le nuove tecnologie ci vengono in aiuto. Ad esempio ora infatti è possibile scaricare tutta la tua memoria dentro un computer e ho un programma dedicato Omega, a cui posso chiedere tutto. Non devo più ricordarmi di nulla e basta chiedere ad Omega e tac! In due secondi cerca nell'archivio quello che mi serve.

Ad esempio, ora mi serve il codice del mio conto bancario. Guardate che velocità:”

(Si rivolge ad Omega) “Omega, cercami il codice del mio conto”

“Certo. Visto che vuoi cantare ti carico subito le basi per il karaoke”

“No hai capito male voglio il codice del mio conto bancario”

“Va bene. Accesso all'archivio riservato in corso...”

“Mi dispiace per accedere all'archivio occorre una password”

“Ah è vero per accedere all'archivio personale serve la password... Ma non mi ricordo la password. Per fortuna ho accesso all'applicazione dove sono contenute tutte le password.” “Omega accedi all'archivio delle password”

“Mi dispiace per accedere all'archivio delle password occorre un'altra password”

“E dove la posso trovare?” “Nell'archivio riservato”

“Oh no e ora come faccio? Ah giusto c’è la procedura per il recupero password. Omega, voglio recuperare la password.”

“OK. Come si chiamava il tuo primo animale domestico?”

“Eh? E chi se lo ricorda. Se solo non avessi scaricato la memoria nell’archivio potrei ricordarmelo. Provo a telefonare a mia madre sicuramente se lo ricorda.”

(Chiama la mamma al telefono)

“Pronto? Ciao mamma” “Oh tesoro. Da quanto tempo non mi chiami. Come stai? Allora dimmi, cosa hai dimenticato oggi?”

“Ehm ti ricordi come si chiamava il nostro cagnolino?” “Ma come non ti ricordi? Giocavate sempre insieme te e Luffy. Tengo ancora un suo ologramma...”

“Ah Luffy! Sì grazie mamma ti voglio tanto bene!” “Un bacione tesoro. Vieni a giocare con noi! Torna a trovarmi...” *(Le chiude il telefono)*

“Ah bene. Allora Omega il mio cane si chiamava Luffy.” “Corretto. Ora riceverai un codice al tuo orologio digitale. Per ragioni di sicurezza il codice si cancellerà entro 10 secondi.” “Eh cosa?” “10-9-8...”

“5-4-3..” “Allora è X46U4JH645Bbemolle” “2- Corretto.” “Oh finalmente posso vedere l’archivio...”

“Annunci per te. E’ in uscita l’ultimo album di Tekzo, la nuova rivelazione del rap venusiano...”

“Uffa. No non mi interessa”

“Non perdere il nuovo modello Robot Topina...”

“No. Basta voglio solo il mio codice”

“Mi dispiace, non c’è più il codice”

“Ma come non c’è più?”

“Mi dispiace. Forse per errore alcuni dati sono andati persi con l’ultimo aggiornamento.”

“Oh dio. E non si può recuperare?”

“Mi dispiace, è impossibile”

“Oh mio dio. E ora l’ho perso per sempre come faccio?”

(Arriva la moglie) “Ciao caro... cosa succede?”

“Una tragedia! Ho perso per sempre il codice del mio conto bancario!”

“Ma non è vero. Siccome sapevo che dimenticavi sempre qualcosa ti ho lasciato un foglietto. Eccolo”

“Sì grazie mi hai salvato...”

“Ma scusami amore... perché ti serviva il tuo numero del conto bancario?”

“Oh io... non me lo ricordo!!!”

[Telepatia, nuovo social](#)

I giovani d’oggi non chattano più, NOI chattavamo, questi qua no!

Le vedete queste? Sono le mani di un uomo che ha chattato tutta la vita, sempre, ogni giorno.

Oggi i giovani non si sporcano le mani come noi, noi sì che usavamo le tastiere e i tablet sporcandole di briciole, di peli, di polvere.

Oggi i giovani hanno le mani pulite, sono senza calli, fanno quasi impressione.

Hanno le mani lisce lisce, come delle principessine.

Ma che ne sanno i 2000 e 200.

Ai miei tempi mica era diverso, era meglio! Ci si divertiva con poco, bastava un social, o che ne so, far interagire Alexa e Siri mandandole in corto circuito, c’era il meta-verso dove almeno potevi crearti una nuova vita, darti da fare.

Ma adesso, che c’hanno questi giovani oggi? Come comunicano tra di loro? Che c’hanno?

Ah sì... è arrivata la telepatia.

Non la telecinesi che almeno ti diverti insomma a manipolare gli oggetti o a fare qualche scherzetto a qualcuno.

No... la telepatia.

Oggi nel 2222 li trovi tutti lì, fermi in mezzo a un vialetto, in mezzo al parco, in mezzo alle palle! Così, tutti rigidi, dritti, con gli occhi chiusi a leggersi nel pensiero. Ma che ci trovate di interessante? Niente. Sai già tutto. Nessuno che chatta, che blogga che social, che si sporca le mani.

Voi non sapete quanti account, quanti profili che i nostri nonni hanno creato, e adesso? Adesso sono lì, sospesi, inutilizzati, tristi e abbandonati dappertutto. Non c’è più rispetto, non fanno i sacrifici che abbiamo fatto per poter comunicare, noi avevamo bisogno di una rete, di un oggetto reale da tenere in mano (che spesso era scarico o senza batteria), questi qua hanno la vita facile, non hanno fatto la gavetta, non si sono sporcati le mani! Questi chiudono gli occhi e via...

Ma voi vi ricordate cos'era il download? Quando per poter scaricare qualcosa non lo visualizzavi subito nella tua mente come adesso, quando l'oggetto aveva un peso, quando per vedere un video dovevi aspettare...

Bè un po' mi manca. Il download.

L'altro giorno torno a casa, per stare un po' con il mio bis nipotino, Gioacchino, era lì, sdraiato sul lettino. Gioacchino caro, che stai facendo così dritto sul lettino? Stai dormendo? Si forse dorme.

E lui "Nonno non rompere i coglioni che sto rimorchiando una, esci"

MA COME STAI RIMORCHIANDO UNA? MA COSÌ SI RIMORCHIA ADESSO? CON LA TELEPATIA?

Ma non gli scrivi dei messaggi per conoscerla? Non CHATTI IN Po'? Non le scrivi per scaldare un pò la situazione? Non aspetti delle ore o dei giorni prima che ti risponda creando quella suspense che ti logora che ti fa aggrovigliare lo stomaco?

...

Ma che è sta telepatia? Non la capirò mai e non voglio capirla!

Gioacchino dammi una tastiera a nonno! Come ai vecchi tempi su, dammi qualcosa da schiacciare HO BISOGNO DI CHATTARE!

Niente, ha richiuso gli occhi, vabbè io esco. Non so più che fare con lui... ma ora vi dirò una cosa, una cosa che alberga nella mia mente da molto tempo ormai, questi giovani qui mi fanno tristezza, anzi, mi fanno quasi pena? Ohh! Posso dirlo sì? Adesso almeno mi sono sfogato. Come dite? Come lo sapevate già?

Ah sta cazzo di telepatia.

Primo Intermezzo

Dipendenza da robot

Presentatore: ...Sì ora mi sono calmato ma è stata una settimana di delirio. Ho registrato le puntate al lavoro, ma per il resto non sono mai uscito di casa, a stento mi sono lavato... la mia ex moglie mi ha denunciato per abbandono di figli visto che le ho affidate ai robot mentre l'attuale moglie mi ha lasciato mostrandomi il video in cui mi tradisce in casa mia Mentre io ero collegato al Sexy World Room! Mi è morto anche il cane: l'ho lasciato morire di fame pensavo che i robot gli stessero dietro dottoressa Sono disperato...

Dottoressa: quello che posso dirle è che secoli fa le dipendenze arrivavano a precludere agli individui una buona fetta di attività sociali...oggi invece, con l'Asseondazione Controllata, lasciando libero l'individuo, lo si porta ad un livello di coscienza interiore tale da auto-limitarsi fino alla piena accettazione sociale.

La società ormai non ha più diritto di redarguire le persone!! Dopo i tanti scandali da parte di chi doveva invece dare il buon esempio, dopo il malaffare dei 49 milioni di Ladroni, la grande Bleffa delle Super Nazioni e il crollo del Muro del Pianto, l'umanità ha decretato con la Santa Bomba di definire una volta per tutte le regole della società civile.

TELEFONATA

Segretaria: Dott.ssa: c'è sua sorella sulla linea 3, dice che è importante...gliela passo

Dott.ssa: Ciao Lory, dimmi, è tutto pronto per la festa di Antonio?

Come è ancora tutto per aria??? Ma se è tutta la settimana che ti sento dire che stai prendendo accordi... ma...

l'allestimento in giardino dei giochi di luce e acqua che è un mese che vi sentite per allestire?... Come hai litigato coll padrone??? Ma..cosa è successo? Ancora?? C hai avuto una notte di fuoco e poi come fai tu dopo li ignori??? La devi piantare con questa cosa di andare col primo che passa solo per la tua mania di averli per poi lasciarli!!! Dimmi che col catering siamo a posto almeno...oh mannaggia vi ha sentito flirtare sua moglie?? E quindi??

Va beh, vabbeh lascia stare, lascia stare, col catering combino io da un amico...no, vedi di sistemare il giardino...

Io so che non fai niente di male ma se non riesci a tenerti le mutande addosso nemmeno per i parenti...c'hai un problema, sei malata tu, ma-la-ta! almeno fingi per il tempo che serve, fai finta che ti interessi..... babbo'..., sistemo io dai...

Eh...accettazione..., e poi qualcun altro risolverà...ah...

Dunque (*rivolgendosi al paziente*): allora sì, non si faccia del male... io le prescriverò queste pillole di Peyote: fanno molto bene e soprattutto ci riportano tramite visioni oniriche del nostro Ego alla realtà più concreta, e alla fine vedrà che limiteranno i suoi impulsi...

Vada vada ora...che io avrò un pomeriggio di quelli...e mo dove lo trovo io un altro Fanta-giardini...

SOCIETA'

MODA

[Sfilata di ologrammi](#)

[Si accendono le luci e ci troviamo all'interno della sfilata con la scritta "moda in orbita. Inizio a parlare come il presentatore della sfilata]

Buongiorno. Benvenuti alla sfilata. La settimana della moda del 2222 si prospetta molto interessante.

Quest'anno il livello degli ologrammi ha raggiunto una capacità di dettaglio che sembra di avere i capi reali proprio davanti a noi.

Questa sera assisteremo alla presentazione della sfilata di "moda in orbita".

[Entrano le comparse e inizio a descrivere i vari abiti]

Il primo capo che vediamo è un abito da sera. Come possiamo vedere il capo è elegante e molto semplice, ma con le linee evidenziate dai catarifrangenti che rendono l'abito molto visibile e sicuro anche se ci troviamo nel buio dello spazio *(pensavo a un abito molto semplice, ma con qualche linea bianca stile catarifrangente)*

Il secondo capo è una tuta spaziale molto comoda e che permette i movimenti molto fluidi e il casco è molto ergonomico *(pensavo a una semplice tuta con in testa una specie di spuntone stile Jetson, cartoni animati)*

Il terzo capo è un abito adatto a tutti i giorni e a chi si deve spostare per lavoro e racchiude un abito con la possibilità di diventare una tuta spaziale *(abito con una specie di cerchio intorno al collo)*

[a questo punto entra la comparsa con il green screen e colta alla sprovvista non so cosa fare e chiedo aiuto alla regia.]

Scusate, credo che ci sia stato un errore nell'uscita degli abiti, chiedo dalla regia se possono darmi qualche informazione.

[Parlo un po' con la regia dove mi spiegano che l'abito è voluto per enfatizzare ancora di più gli ologrammi e così con entusiasmo descrivo l'abito come una cosa stupenda]

Chiedo scusa per questa interruzione, ma c'è stato un cambio d'abito. Lo stilista ha deciso di farvi vedere l'abito base che viene utilizzato per la proiezione degli ologrammi. La sua intenzione è quella di farvi vedere la tavolozza su cui poi è possibile creare tutte le sue opere, in questo modo spera di avervi incuriosito per farvi partecipare alla sfilata vera e propria che ci sarà nei prossimi giorni.

Per stasera è tutto, Vi ringrazio di aver partecipato a questa sfilata in pillole e speriamo di vedervi alla sfilata della prossima settimana.

Buona serata.

POLITICA 1

[Comizio politico razzista](#)

Eccoci! Finalmente! Grazie! Grazie!

Innanzitutto grazie! Fatemi dire che questa è una giornata eccezionale e vi dico grazie per essere qui a cambiare la storia del nostro pianeta tutti insieme. Con noi della Lega Nord Terrestre!!!

A noi che sappiamo crescere e che abbiamo cambiato nome perché ogni battaglia vinta ci evolviamo.

Come avevamo già fatto coi terroni prima, poi coi neri, poi con gli immigrati, poi con gli omosessuali *(elenco con le dita)*. Le nostre battaglie vinte! Grazie a voi! Che avete capito che diverso non è progresso... no. È solo distruzione della nostra identità! E difendiamola questa identità!

Una rispostina a quelli che ci accusano di ammazzare indirettamente persone. Noi siamo qui per parlare di vita, di speranza, di futuro. *(elenco con le dita)*. In questa piazza vi vedo... c'è gente che ama. Che rispetta. Che non si rassegna a un futuro di schiavitù, di paura, di povertà, di fame.

Questo diverso ci porta alla rovina! Ci dicono che siamo fascisti, razzisti, nazisti, ecc... noi parliamo semplicemente di futuro e costruiamo i sogni dei terrestri. Loro vogliono distruggerci!

Gli estremisti in verità sono quelli che stanno governando il pianeta alzando le tasse extraplanetarie, volendo ospitare gli alieni e dandogli 35 eurogalaxy al giorno. Facendo entrare nel pianeta le loro tecnologie. Utili per la scienza dicono. Perché possono portare progresso dicono. Possono portare pace...

E invece l'unica cosa che succede è che ci rubano il lavoro. Fanno innamorare le nostre donne. Cancellano le nostre tradizioni!

Tutti questi marziani, venusiani, uraniani, saturniani... Dov'è finito il natale terrestre?? Ridatemi il presepe!

Questi alieni che arrivano e non pagano le tasse. Perché continuiamo ad ospitare questi esseri? "Perché arrivano da qualche guerra" ci dicono. Ma quale guerra? L'unica guerra è quella che sta accadendo qui, tra poveri. Chi ci dice sul serio che su quei pianeti ci sia una guerra. Profughi finti! E noi li ospitiamo, togliendo risorse ai terrestri. Io qui, oggi, dico:

Prima i terrestri! PRIMA I TERRESTRI!

Ci stanno invadendo e rovinando. Con i loro superpoteri. Capite che chi li vuole ospitare vuole toglierci il lavoro??

Con la loro telepatia stanno facendo fallire le nostre imprese telefoniche!

Con la loro supervelocità stanno facendo fallire il sistema dei trasporti.

Con la loro superforza stanno togliendo il lavoro agli operai! Ai poveri braccianti agricoli terrestri che guadagnano 1 eurogalaxy l'ora!! Non è giusto!

E penso a tutti i medici!!! A tutti i nostri eroi medici e infermieri, che lavorano 22 ore al giorno. Questi alieni che arrivano e vogliono portare le loro conoscenze per guarire prima. Loro che sanno autorigenerarsi! E che possono insegnare queste tecniche. E cosa faranno allora poi i nostri grandi cervelli terrestri?? Come camperanno??? Ecco la fuga dei cervelli, costretti ad andare su altri pianeti

E non hanno nemmeno il naso! Noi a farci tamponi da 200 anni, questi esenti. Ma chi sono?? Io non posso andare al cinema e loro sbarcano senza tampone! Il green pass alieno... e la mascherina? Solo perché ci vogliono far credere che hanno gli strumenti per combattere tutti i virus!

Qui ci vogliono minacciare. Noi terrestri. Vogliono tenerci sotto ricatto.

IO DICO BASTA! Basta agli sbarchi degli alieni. Aiutiamoli a casa loro. Nella loro galassia. Io sono pronto a dare la vita per la nostra battaglia. Loro vogliono farci invadere da questi..

INTERVENTO 1: "LORO CHI?" "Come?" "STA RIPETENDO LORO. LORO CHI?"

(imbarazzo) siamo nel 2222, prendo atto. Prendo atto. Se lei è contro gli aiuti alle persone in difficoltà è un problema suo. Io voglio solo il bene di tutti...

Cosa dicevamo? Ah sì! Sapete chi sono gli alieni che sbarcano? Stupratori, spacciatori, terroristi, rapinatori. Avete visto donne o bambini? Io no...

Vedo solo barconi finti. Ma nel 2222 dobbiamo occuparci delle guerre vere! Dobbiamo difenderci! L'altro giorno qualcuno ha criticato quel povero commerciante. "non doveva sparare al ladro alieno che FORSE è entrato nel negozio". Ma chi volete prendere in giro?! Se entrano nel negozio è colpa del negoziante che ha una buona mira? O dell'alieno che non è rimasto a casa sua?!

Posso difendere il mio pianeta facendo entrare solo chi ne ha diritto? Ah non posso?

Chi nega le sue radici tradisce il suo futuro! Altrimenti spalanchiamo le porte a questi esseri.

Non dobbiamo più far sbarcare alieni. Anche per loro, che continuano a morire su queste navicelle traballanti nello spazio. NOI STIAMO SALVANDO VITE. DICIAMOLO CON ORGOGLIO. Combattiamo questi scafisti di alieni. Dobbiamo aiutarli lì però, a casa loro!

E parliamo dell'informazione contro, li abbiamo tutti contro. Non fidatevi!

Ve le diamo noi le informazioni vere, non fidatevi di questo sistema marcio. Dei media, dei giornalisti, dei servi del potere

Questi stanno anche accusando il mio braccio destro di essere stato a un festino con gli alieni. Droga, sesso extraplanetario con alieni, e tanto altro. Ma DIAMOGLI UN'ALTRA CHANCE! TUTTI SBAGLIANO!

TUTTI VANNO PERDONATI!

INTERVENTO 2: "XXXXXX, un alieno ci ha rubato la spesa ieri!" "AMMMORTE!!!

Lo so lo so... siamo Davide contro Golia. Ma la storia insegna: possiamo vincere! L'abbiamo già fatto ricordate? Noi che siamo per la famiglia tradizionale. Essere umano con essere umano! E siamo riusciti a impedire i matrimoni con gli alieni. Ma come può un bambino crescere con un alieno!? Che lingua parlerebbe? Un bambino deve avere una mamma e un papà terrestre! E vada che sia pure terrone. Ma basta che sia della terra!

I nostri rivali continueranno a dirci che siamo xenofobi. Ma non capiscono: che sono soltanto LORO, che non possono stare qua... Noi non ce l'abbiamo con nessuno... Siamo solo noi, terrestri, normali, che difendiamo la nostra storia...

Ora sta tutto a voi amici miei. Amiche e amici... Continuate a votarci. Avete visto, con noi, quante cose sono cambiate in questi ultimi 200 anni...

MUSICA DI USCITA TRA APPLAUSI

POLITICA 2

[Presidente gender free](#)

Adorati followers e replicanti, graziose utenti e massaie,

quello che tra pochi minuti volgerà al termine verrà ricordato come l'anno del vero risascimento italiano.

Incalcolabili i successi conseguiti dal nostro paese in ambito economico, politico, sociale ed ortofrutticolo.

Prima di riepilogare tutti i trionfi ottenuti dal nostro paese negli ultimi 12 mesi vorrei concedermi, non senza imbarazzo, un breve riferimento alla mia persona. Questo 2222 ha assunto contorni rivoluzionari grazie all'elezione del primo presidente della repubblica transessuale. Un onore la cui grandezza è direttamente proporzionale alle responsabilità che ne derivano. Naturalmente mi sono impegnato/a ad essere la/il presidente di tutti a prescindere dall'orientamento sessuale, religioso e politico di ognuno, ciò non toglie però che finalmente quelle che, fino a pochi anni fa, venivano definite delle rivoltanti aberrazioni del genere umano oggi possano contare su un loro rappresentante ai vertici delle istituzioni italiane. Ma questo 2222 non si è rivelato decisivo solo per noi femminielli, anche le donne possono rivendicare la propria glorificazione, grazie al raggiungimento di una sostanziale equità di diritti col genere maschile. A seguito dell'ultimo decreto legge approvato la scorsa settimana dal parlamento, infatti, le donne non saranno più costrette a chiedere scusa in ginocchio al proprio datore di lavoro per essersi fatte fecondare a fini procreativi, sarà sufficiente che la protagonista di tale infrazione si impegni a stirare le camicie del proprio capo per un periodo che può variare dai 3 ai 7 mesi in base al sesso del nascituro. A livello retributivo uomini e donne finalmente percepiranno un equivalente stipendio mensile, nella fattispecie il mese prescelto sarà quello di febbraio. A suggellare questa straripante affermazione del genere femminile ricordiamo la nomina di Lidia Bertoni alla carica di assessore alla raccolta differenziata del comune di Bernalda, strategico quanto cruciale snodo economico della provincia di Matera.

Impossibile non fare un riferimento alle eccellenze nostrane che ci hanno resi ancora più orgogliosi di essere italiani. Ultimo ma solo in ordine di tempo il professor Jacopo Camporese, freschissimo premio Nobel per la medicina grazie alla scoperta di un vaccino in grado di curare le persone affette dal male del secolo, virus capace di mietere milioni e milioni di vittime concernente l'impulso patologico ed insopprimibile di esternare continuamente opinioni e proporre soluzioni a cazzo su ogni materia possibile ed immaginabile altresì definita 'salvinismo'. In ambito sportivo un plauso alla Nazionale italiana di Rugby capace di ottenere il primo successo della propria storia contro la Rappresentativa Commercialisti sciancati della repubblica di San Marino, in ambito giudiziario invece una menzione d'onore per l'ennesimo scudetto conseguito dalla più florida associazione a delinquere italiana.

Imputato alienosessuale

- Che ci facevi nel quartiere alieno? Lo sai che non si può venire qui?

- Sì lo so

- E allora? Cosa ci facevi?

- Chiedilo a tua madre, lei lo sa

- Spiritoso. Eseguite il download dei ricordi dell'imputato!

- Ebbene sì, ho una fidanzata aliena. Sono un alienosessuale. E allora? Cosa c'è di male? Noi non facciamo del male a nessuno. Potete criminalizzarci quanto volete, ma non per questo il nostro sentimento ha meno valore. Anche storicamente non è la prima volta che succede... nel passato sono stati condannati gli amori tra bianchi e neri, tra ebrei e ariani, e tra persone dello stesso sesso. Adesso tocca a noi. E su quale base, di grazia? Quali enormi problemi porterebbe alla società l'amore tra un umano e un alieno? Avete forse paura che la nostra razza diventi impura? Trovate che il nostro rapporto sia contro natura? Di cosa avete paura? Ve lo dico io. Di tutto. Avete paura di tutto. Ogni piccolo gesto di affetto, ogni parola d'amore tra noi scopre i vostri nervi e vi ferisce. Ogni fiore che Leila mi porta vi crolla addosso come un macigno, distrugge le vostre piccole vite, vuote d'amore e piene di convenzioni. Mettetemi in carcere, avanti, mettetemi in carcere anche se non ho fatto male a nessuno, ma ricordate, oggi voi condannate me, domani la storia condannerà voi.

RELIGIONE 1

Sciamana di una nuova religione

Forse l'avevo già capito, quella sera, decenni fa ormai, che qualcosa mi aspettava in un futuro non molto lontano. Quella sera, mentre cercavo di prendere sonno, qui alla sinistra del mio letto c'erano: un enorme lupo con i denti aguzzi, un alce maschio, maestoso e poi un po' di animaletti più piccoli. Forse un tasso, un serpente, un'aquila o un falco e un pettirosso. L'immagine era fissa, gli animali mi guardavano – guardavano proprio me negli occhi - e restavano immobili. Un po' spaventata mi alzo e vado da mia madre per dirgli che in camera mia c'erano un lupo, alce, un serpente, un'aquila, un tasso, un pettirosso... ma secondo lei stavo solo sognando, diceva che non c'era nessuno e di tornarmene a letto. Ma quando sono ritornata in camera mia il lupo c'era ancora, sempre nella stessa posizione. Gli altri animali invece non si vedevano più. Così sono ritornata da lei, mia madre, a dirle che il lupo era ancora lì. Ma lei era certa che stessi fantasticando e mi dice di tornare a letto.

Ritornata in camera mia, non c'era più nessuno. Solo io e tutto il mio desiderio di dormire. Sapevo però che qualcosa era successo, che era un'esperienza che voleva dirmi qualcosa ma non riuscivo ancora ad afferrarne il senso.

Il tempo è passato velocemente, è vero, è proprio come dicevano tutti, dopo i 18 gli anni iniziano a correre. Ma il tempo per me si è fermato al tempo nel mio viaggio in Perù. Un anno, d'inverno, ho preso un volo per Cuzco in seguito ai meravigliosi racconti dei miei amici Alessandra ed Edmunds. Mi raccontavano di quanto in quelle terre lontane fosse ancora viva una spiritualità vicina alla natura, dove le persone si sentono un tutt'uno con essa.

In epoche remote questo modo di vivere la spiritualità veniva chiamato animismo.

Grazie a quel viaggio ho capito chi sono e che cosa dovevo davvero fare da grande: essere una guida, una guida per un Mondo Nuovo. Finalmente da alcuni decenni l'umanità ha riconosciuto alle donne, all'energia femminile il ruolo centrale che ha, il culto della dea oggi, nel 2022 è rifulso. In passato, con le religioni monoteiste si pensava che ci fosse un unico dio, maschio e creatore. Finalmente, i millenni bui dell'epoca patriarcale sono finiti e tutta l'umanità ha riconosciuto il ruolo creativo della Madre anche nella spiritualità. Dio è donna. È un essere femminile che tutto permea e tutto rinnova. Questo è il mio ruolo oggi, ormai 60enne, nella mia società: insegnare il culto della Madre come portatrice di vita, salute e rigenerazione. Quello che finalmente oggi il mondo ha capito è che questo rinnovamento è possibile non solo per la natura ma anche per la natura umana. L'umanità ha saputo finalmente reinventarsi e rigenerarsi alla luce delle nuove scoperte scientifiche...

RELIGIONE 2

Messa del futuro

Devotissimi utenti, ci ritroviamo qui oggi a glorificare la vita di Machintosh Canciani nel giorno in cui siamo chiamati a celebrarne le esequie. La perdita di Machintosh lascia un vuoto incolmabile nel cuore dei familiari, dei suoi tre figli, degli amici ma soprattutto in quello dei 57.832 followers che Machy aveva faticosamente racimolato nel corso di un'intera carriera da aspirante influencer. Di lui ci mancheranno più di ogni altra cosa i post in cui generosamente commentava ogni singolo avvenimento dispensando ininterrotte perle di insipienza, i buffissimi video in cui ostentava un'agiatezza economica che Machintosh non ha sfiorato nemmeno una volta nell'arco della propria miserrima esistenza e, soprattutto, l'incalcolabile moltitudine di selfie che ci ha generosamente regalato contribuendo al miglioramento delle nostre vite. Onoriamolo passando in rassegna i 3 scatti che hanno ottenuto il maggior numero di like. In questa prima immagine possiamo apprezzare Machy alle prese con il proprio cagnolino Tobia durante un momento di spensieratezza domestica. Un'istantanea che racchiude il lato più fanciullesco e amorevole di Machintosh. A distanza di 48 ore da quello scatto il nostro amato estinto fu costretto ad abbandonare il suo migliore amico allo svincolo della tangenziale A27 per far posto ad un cane assai più fotografico di Tobia.

In questa seconda immagine possiamo apprezzare Machy immerso nella lettura di uno dei tantissimi libri che sosteneva di divorare senza soluzione di continuità, il tutto non avendo mai conseguito la licenza elementare. Il terzo autoscatto è quello che ha ottenuto il maggior numero di apprezzamenti e, beffardamente, anche l'ultimo che Machintosh ha avuto modo di pubblicare. In questa dolorosa immagine possiamo vedere un Machy nel pieno della propria beatitudine mentre si affaccia su un suggestivo dirupo ignorando il cartello che vietava di poggiarsi sulla staccionata che aveva un puro scopo ornamentale. Ah, quanto ti sarebbe servita quella maledetta licenza elementare, amato Machy.

In memoria del nostro indimenticabile defunto osserviamo un minuto di raccoglimento e preghiera.

Vabbè, 12 secondi sono più che sufficienti per un deficiente di questo livello.

Rendiamo grazie a Dos.

Per il momento della comunione abbiamo pensato di differenziare l'offerta. Oltre alla tradizionale ostia, per gli intolleranti al glutine proponiamo delle tagliatelle di grano saraceno al ragù mentre per gli amici delle altre religioni un gustoso kebab di agnello. (e poi non si dica che la chiesa non sta al passo coi tempi).

COMUNIONE

In chiusura di questa funzione dedichiamo un pensiero ai parrocchiani che si sono particolarmente distinti nel corso degli ultimi giorni.

Dopo numerosi tentativi andati a vuoto possiamo festeggiare il divorzio tra Ornella Cossutta e Massimo Rauti, ne danno il lieto annuncio i figli, i rispettivi amanti ed il notaio.

Celebriamo la nostra piccola Domitilla Pomicino che all'interno dell'abitacolo della Seat Ibiza di Bruno Martinazzoli ha finalmente perso la verginità a 19 anni.

Infine un enorme augurio a Mauro Orfini e Sandro Civati per l'adozione del loro quarto figlio.

Psicologo

Sedia psicologo lato opposto ingresso

LUCA: Cerca l'indirizzo dello studio dello psicologo... suona campanello. Arriva parlando da solo e ragionando a voce alta sui problemi. Ingresso da palco basso, salendo scalettina.

Inserire dito: Ipotetico CAMPANELLO

STE arriva ad aprire la porta: AUDIO RICONOSCIMENTO FACCIALE

Ah quindi lei è numero matricola 002543 meglio noto come Signor Ignazio. Io sono il Dott. Karamazof.

L: piacere, mi hanno mandato qui dicendomi che è il miglior psicologo per robot in circolazione, di relazioni intergalattiche, queste cose qui...

S: modestamente... si accomodi. *(ci andiamo a sedere)*...

S: Ma chi l'ha mandata qui?

L: eh mi ha mandato una ragazza umana...

S: Ah ok... Se è venuto qui immagino che abbia qualche problema coi file di sistema

L: Non ne sono così sicuro. Il sistema di autocheck dice che è tutto ok. Vede... io sono nato per desiderio di questa ragazza. Che cercava la relazione perfetta. E puf: eccomi qua. Mi ha creato lei per la relazione ideale: sono stato creato SOLO per questo. Per gli aspetti mentali e fisici.

S: Immagino che per fisici intenda...

L: Sì sì ci siamo capiti...

S: Ma che problemi può avere un essere perfetto come lei?

L: Credo di avere un virus... forse ho scaricato troppi ultimissimi aggiornamenti, non lo so!

Ogni volta lei mi chiedeva sempre di più e mi inseriva nuovi hard disk per aggiornare i file. Molto hard.... *(risatina)*. Aggiornamenti continui per essere perfetto capisce? Per accontentare LEI... Con sti download la faccenda si faceva sempre più seria.

Ma a un certo punto mi sono accorto che ero perfetto PER LEI e non per me. Io vorrei fare altro. È che sono impostato per non sbagliare e per soddisfare solamente i suoi desideri e non cambiare a meno che non lo voglia lei.

S: Guardi, come disse uno più bravo di me, "è nel momento in cui io mi accetto così come sono che le cose si incastreranno da sole"

L: *(rumore errore)* i miei file di sistema mi dicono che lei sta mentendo. questa frase è di Carl Rogers e dice "è nel momento in cui io mi accetto così come sono che io divengo capace di cambiare".

S: *(comincia a essere imbarazzato)* beh ognuno la interpreta come vuole. *(minaccioso)* io le consiglio di interpretarla a modo mio...

L: Sì ma che palle! Che monotonia. Io voglio cambiare! Sennò è sempre la stessa cosa. Voglio un cambiamento. Non sbaglio mai niente in ciò che per cui sono stato programmato. faccio sempre le stesse cose. Sento che questa relazione è praticamente fasulla. Finta. E sono stufo di soddisfare solo i suoi bisogni.

Le confesso: ogni tanto mi viene da premere il tasto di spegnimento... quello che ho dietro la schiena sa? Noi ultimi modelli ce l'abbiamo lì...

S: No non faccia così, lo spegnimento è un gesto estremo. Possiamo risolvere tutto... mi dica mi dica... Quindi sente qualcosa di diverso?

L: Sì tipo... come le chiamate voi umani: sensazioni... inizio a sentire cose strane. NON SONO IO

S: Non sei tu... *(detto lentamente)*

L: è come se vivessi due vite me ne sto rendendo conto. Sono combattuto, diviso. Non so quale delle due seguire.

S: Ma lei è un robot! Faccia ciò che è...

L: eh lo so. Ma sento di volere altro. La strada umana è più ricca. Piena di possibilità, variabili, insicurezza, ecc...

S: quante parole questo vocabolario robotico

L: E forse sono qui per questo credo. La mia ragazza ha detto "prova ad andare dal dottor Karamazov". Penso che mi abbia mandato qui proprio per capire a che livello sono con questo problema e per vedere se... mi potevo aggiustare. So che c'è qualcosa che non va... E non so come risolverlo. Per questo mi affido a lei...

S: Allora la procedura prevede una serie di rapide domande per capire quali sono i file di sistemi danneggiati. Possiamo procedere con il famoso test sprint. Praticamente lei mi dovrà dire cosa "sente" guardando alcune immagini.

L: ok

ELENCO IMMAGINI ED EMOZIONI ANNESSE

1] Tristezza: *(la Juve che perde la finale di champions).*

L: Ah, la prima finale di Champions caricata nel mio sistema... Abbiamo perso contro i Galacticos. Che tristezza!

2] Fame: *(lasagna)*

S: mica le farà qualche effetto?

L: Maronn! Questa è la lasagna di mia madre! Che fame

S: come scusi?

L: no no è che con questi bei piatti si attivano i file dei miei antenati

3] Felicità: *(un bicchiere di vino con un panino)*

L: La felicità!

S: un bicchiere di vino con un panino. È anche simpatico... questo è molto umano.

4] Ammirazione: *(immagine divisa quadro elettrico e quadro artistico)*

L: beh vedo due quadri... quello elettrico non mi dice nulla. Invece ogni volta che vedo Van Gogh mi emoziono...

S: Ah... si emoziona e il quadro elettrico non le fa effetto...

5] Rabbia: *(Pezzi di ricambio)*

L: Questo mi fa... rabbia!!! Perché vedo che spesso quando noi robot diventiamo inutili veniamo gettati via...

Siamo facilmente sostituibili vede

S: è normale... sostituire...

6] Paura: *(Ammasso di robot)*

S: Ah capisco. Allora le faccio vedere l'ultima. Quindi se metto questa...

L: Mmm... paura... di morire. Di finire come loro

S: Ok il test è finito. Credo di avere tante informazioni utili per la prossima volta.

L: Di già?? Ma quindi perché abbiamo fatto tutto questo?

S: Serve a valutare... il vostro grado di consapevolezza.

L: Vostro? Ah... Perché ci sono stati già altri casi? E dove sono finiti tutti quelli come me? *(inizio preoccupazione)*

S: No no lei è assolutamente il primo, anzi, sarà per la scienza un ottimo esempio che farà crescere tutto il genere robotico. Davvero sorprendente!!!

L: *[Titubante]* ... ah ok la ringrazio.. Guardi... *[mi guardo il braccio]* Mi sono dimenticato che ho un appuntamento e io arrivo sempre puntuale!!! Cavoli, devo proprio andare. La ringrazio davvero...

S: Ci rivediamo presto?

L: Credo che non serva. Mi sento già meglio. Mi è stato davvero utile la ringrazio, ma ora devo proprio andare...

S: Guardi la accompagno.

L: Faccio da solo grazie

S: no no insisto... MI BLOCCHI

SPEGNERE IL ROBOT E ACCASCIARLO AL SUOLO *(suono di spegnimento elettronico)*

S: *[registrazione al braccio / cartella]*

Giorno 12 giugno 2222. Sedicesimo caso della settimana. I robot che stanno prendendo coscienza sono sempre di più. *[Sconsolato]* Dove andremo a finire con questi robot che vogliono fare gli umani. Per fortuna che stiamo riuscendo a eliminare questi pezzi difettosi. Maledetti robot...

[SPEGNE LUCE + IO A TERRA STRISCIO VIA]

Secondo Intermezzo

Discriminazione

Fabio:... Ma mi spieghi perché... perché mi devo sentire in colpa per amare un essere così speciale? La famiglia, Gli amici, mi schifano, non mi parlano più, eppure lei è un essere così altruista così sensibile...

Dottoressa: Eh... ci vuole pazienza, la società ha allargato le proprie vedute in un arco temporale troppo breve...

L'evoluzione del pensiero illuminato in cui siamo tutti esseri della stessa luce, solo da poco è la Direttiva generale adottata dal Sistema Mondo oggi, in cui tolleranza e rispetto dovrebbero essere le regole base per il nuovo ordinamento... Non deve sentirsi male: lei, come me, deve sentirsi il precursore di una nuova epoca di Trionfo, abbondanza e gioia...

TELEFONATA

Segretaria: dottoressa c'è il CGG, il Comitato Genitori Gentili della scuola di suo figlio sulla 2

Dottoressa: Sì, Sono certo che mi ricordo Domani alle 15:45 ero proprio libera.... .. mi ricorda il tema su cui voteremo? ... Ah si, certo l'immissione a scuola dei figli alieni! ... Beh come voterò, Io sinceramente, in linea con le regole base del pensiero illuminato sarei per...come dice?? Si beh, nooo, sì, mio figlio è il capitano della squadra di Ginger,...e so che questo comitato finanzia tutte le attività... ma siamo primi nel girone di campionato!! Sì No beh beh, a questo punto sì, ovvio che potrei rivedere il mio voto, nel caso No no, lei non può! Beh no se la mette così ok va bene, sosterrò suo programma.. Sì certo avrà il mio voto.. certo... li escluderemo...

Poi la dott.ssa si gira verso il paziente: ehm...

INTERVALLO

RELAZIONI

Teletrasporto per incontri

E ti pareva che doveva andare a finire male. Figurati... Anche questa volta è andata così. Stava procedendo tutto troppo bene per essere vero, la trappola doveva per forza essere nascosta da qualche parte. Io stavo già sperando che, dopo due relazioni andate male, vedi - mi sono detta - ho incontrato una persona interessante, equilibrata (...) che mi piace per davvero. Prometteva benissimo: fascino, conversazione... C'era, a dire il vero, qualcosa di indefinito che da subito avevo percepito come strano, eccentrico e non in senso buono purtroppo, e che mi aveva inquietata. Però non riuscivo a vedere nitidamente cosa, e intanto la relazione procedeva e ci eravamo già contattati molte volte tramite la classica proiezione reciproca di ologrammi che si usa in questi casi, e in seguito visto che il rapporto si stava consolidando, abbiamo deciso di vederci finalmente anche con il visore sul volto, quindi direi che si stava facendo sul serio. Per questa persona, io mi ero messa d'impegno e avevo creato il miglior alter ego che mai mi sia riuscito di progettare e inserire nel mio simulatore relazionale per gli incontri d'amore virtuali

Mi sono disegnata alta, capelli neri lunghissimi, gambe chilometriche, tre lauree, e poi ammetto mi ha preso un pò la mano e ho aggiunto che dirigo un'azienda con 200 persone che dipendono da me, però in fondo questa è solo una mezza bugia.. in fondo, io lavoro in quella azienda e sono una delle 200 persone e chi se ne frega se il contratto a termine mi scade tra un mese.. Bene insomma, ecco che ad un certo punto, questo mi fa una proposta... Mi propone una cosa... Una certa cosa, insomma, non so neanche come dirlo, adesso... Mi imbarazza ma lo dico, mi ha proposto di incontrarci di persona! Intendo dire, di persona fisicamente, le nostre persone reali tutte e due, e pure contemporaneamente anche, in una sola stanza! Ma come si fa a proporre e ancora prima anche solo a concepire delle idee così morbose? Ma è una cosa malsana! E diciamolo, scomoda: io non ho i capelli neri e lunghissimi, non ho tre lauree, ma tra un mese avrò lo status di disoccupata in compenso, e poi, ultimo ma non meno importante, ho messo su una certa pancetta negli ultimi tempi.. E' che ormai, per non perderlo, ho accettato, e anche mettendo da parte il fatto che posso comunque pur sempre continuare a mentire sulle tre lauree e il lavoro, dire che i capelli me li sono tagliati da poco e cercare di tenere in dentro la pancia, resta il problema che non so bene come si faccia a usare quella cavolo di funzione di smaterializzazione e rimaterializzazione corporea del simulatore, che ci permetterà di materializzarci nello stesso momento e incontrarci fisicamente nello stesso posto! Ma per forza, chi le usa più queste funzioni per le relazioni di coppia? Tutti che fanno coppia normalmente in modo virtuale con gli incontri in proiezione e il perverso capita a me! di grazia che il mio simulatore ha la funzione essendo un vecchio modello .. in ogni caso devo provare: le istruzioni le ho lette, non dovrebbe essere poi così difficile e l'orario dell'appuntamento si sta avvicinando...

primo fallimento - si trova a un funerale

secondo fallimento - una festa di famiglia

terzo fallimento - un cocuzzolo di una montagna

dopo la scena della montagna interrogo l'uomo che dovevo incontrare e prima mi preoccupa:

"mio Dio quanto tempo ho perso, ma lui sarà ancora in attesa?? Non è che nel frattempo se ne sarà andato?"

- ehi... ci sei?... ci sei?... Passano un paio di secondi, realizzo che se ne è andato -

no, non è più in contatto...

mi porto verso il centro verso il pubblico:

non siamo più in contatto (facendo intendere come questo di deva considerare in generale tra tutte le persone)

Appuntamento con un robot

Sette e un quarto.

Sono in anticipo per una volta tanto.

Chissà se verrà anche lui in anticipo.
Stupida è un robot!
Hanno gli orologi precisi al decimo di secondo.
Se abbiamo detto alle sette e mezza arriverà alle sette e mezza.
Ok il trucco è a posto.
I capelli! Si sono ancora a posto.
Speriamo che gli piaccia il mio vestito.
Sul sito di incontri aveva scritto che gli piace il rosso ruggine e questo vestito ha il colore più simile che ho trovato.
Spero che non lo noti.
Cavolo è un robot! E' ovvio che lo noterà!
Riescono a riconoscere una scala di colori più ampia degli uomini e ovvio che lo noterà!
Merda! E ora?
Non gli piacerò! E se ne andrà arrabbiato!
Rimarrò sola per il resto della mia vita!
NO! Calmati! Ricordati cosa vi siete scritti in questi tre mesi.
Ha scritto che gli piace il fatto che sono molto distratta.
Visto che loro non possono distrarsi ne è affascinato.
E ha detto che è anche innamorato delle mie parole.
Poi quando gli ho mandato la foto l'ha commentata solo con frasi carine e non volgari.
E' un vero galantuomo!
Galant Robot! Intendevo robot!
Sette e ventitrè!
Manca pochissimo!
Rivediamo la foto che mi ha mandato!
Così lo potrò riconoscere!
Lo hanno creato a posta per essere bello e sensuale.
Ed è ovvio che è impeccabile.
Con quei capelli setosi e le labbra corruciate .
Sette e ventotto!
Ormai si dovrebbe vederlo arrivare!
Almeno da lontano!
Sette e ventinove!
Dai non deludermi orologio preciso dei robot.
Sette e mezza!
Nessuno!
Magari sarà robbottigliato nel traffico.
Sarà qui a momenti, ne sono sicura.
Sette e trentadue.
Ti prego fa che non si sia dimenticato di me!
Magari mi ha scritto che ha qualche problema!
Aspetta! Cosa significa che il telefono deve aggiornare l'ora Legale?
Non si era già aggiornato stanotte?
Quindi che ore sono?

[Lettera di un sopravvissuto](#)

Anno 2222: Nessuno, non è rimasto più nessuno, non ho ricordi degli eventi, una terribile e inspiegabile amnesia mi ha rubato la memoria. Mentre vagavo nella città deserta ho deciso di stabilirmi in un attico per vedere dall'alto la sperata presenza di anima viva. Vivo dei residui del passato e il cibo in scatola non scarseggia, lo prendo dai supermercati ormai chiusi ma per me sempre aperti assieme alle bottiglie di super alcolici ancora buone che mi piace bere con il mio unico amico: Cretino un busto di un filosofo del XXI secolo di cui non so praticamente nulla. Ci guardiamo negli occhi senza dirci niente e insieme passiamo momenti di ebbrezza intensi e meravigliosi. Leggo alcuni libri e giornali del passato cercando di ricostruire la storia ma non capisco... si parla di grandi invenzioni, grandi idee e poi il vuoto per molto tempo. Posso uscire solo di notte perché le altissime temperature esterne del giorno non lo permettono. Ora è inverno e di notte al contrario

del giorno fa molto freddo. Ho letto nei libri di una famosa usanza chiamata natale, secondo la quale un tempo in questo periodo si stava in compagnia della famiglia davanti al caminetto, un vecchio strumento per generare calore.

Io mi trovo da solo davanti al caldo fuoco olografico. Dai libri ho capito che l'unica forma d'arte ancora accettata prima dell'anno x era la scrittura, ed è l'unica che io conosca ma non mi ricordo come l'ho appresa. La parola, ormai del tutto inutile, non trova più interlocutori.

Mi piacerebbe provare a parlare con qualcuno e qualche notte, quando esco per le provviste, mi fermo a passeggiare in centro sperando in un incontro ma fino ad ora ho trovato solo abiti da sera sgualciti. Ho girato il mondo in lungo e in largo alla ricerca di persone ma sempre senza successo, in compenso sono stato ospite durante il giorno di molte abitazioni ormai vuote e da esse ho appreso come vivevano queste persone al punto che quasi mi è sembrato di conoscerle. Strani oggetti quadrati con dei vetri come finestre presenti in quasi tutte le case mi hanno sempre incuriosito ma non ne ho mai compreso il loro funzionamento.

Caro sconosciuto che leggerai, spero potrai darmi tante risposte ma adesso è quasi l'alba, ora di andare a dormire.

Mi auguro che un giorno questa mia lettera, come la bottiglia di un naufrago, trovi un lettore, e se così sarà questa notte mi piacerebbe sognarlo.

Terzo Intermezzo

[Paura del farsi conoscere](#)

Francesca: ...dottoressa farsi vedere, farsi toccare da qualcuno... che è la prima volta che vedo... sinceramente è stato un grosso sforzo da parte mia...e poi...poi non ci sono riuscita!!! Sento questa frustrazione!!! E tutto quello che mi ero figurata nella testa, tutte la mia forza d'animo adesso vacilla, mi sento confusa, non so più chi sono!! Tac l'ho presa come un segno

Dottoressa: guardi, dopo le grandi pandemie, l'invasione dei Social e il Metaverso 1 e 2.0, il mostrare il proprio Aspetto ha talmente esasperato l'umanità da spostarne l'equilibrio mentale.

E questo ha portato rapidamente alla depressione e perfino alla morte dell'individuo, in casi estremi.

Quando iniziò il primo e ultimo tentativo di aggressione di Massa verso il Modello Faraonico, in cui si cercò di instillare nelle persone l'idea dell'auto-spegnimento dell'autostima personale, per fortuna un primo manipolo di Illuminati si oppose!

Ora, con il grande risveglio, e tutta quella che è la nuova filosofia Pop del sistema mondo, ci siamo pian piano liberati da queste paure... e quindi ripeta ancora con me il nostro mantra: io sono quella persona che mi accetto così come sono e gli altri mi devono accettare così...

TELEFONATA

Segretaria: dottoressa c'è suo compagno sulla 3, dice che è importante, glielo passo...

Dottoressa: ciao, dimmi tutto... sì...ho fatto le valigie, è tutto pronto per il week-end coi tuoi amici a Bali...di chi siamo ospiti noi? Alex? Alex è quello puzzone con quel naso enorme e storto???

Mah, chissà quanto le è costato il teletrasporto collettivo, quello secondo me spende tutti i suoi soldi per compensare il fatto di esser così brutto...ma perchè non se lo va a far rifare!

Vabbeh dai, quindi saremo 4 coppie...per fortuna che ci sono Carlo e Diana, perchè Zora non la posso proprio vedere...ma no, è che con quello strabismo non so mai dove guarda...e poi mi viene il nervoso... va bene dai, 3 giorni su Saturno a conoscere la nuova compagna aliena di Alex...t'immagini cosa ci ritroviamo davanti? Ok dai *(ti accorgi che lei ti guarda male)* ora devo andare...tentacoli e champagne, ahah, ehm...a dopo!

CULTURA

[Divulgatore scientifico di archeologia](#)

Benvenuti ad Enea, Che piacere la scoperta!

Questa sera esploreremo uno dei capitoli della storia più bui ed enigmatici del popolo italiano: la pandemia Covid-19.

Perchè per un semplice virus si è dovuti passare a dei banchi a rotelle? E soprattutto cosa sono esattamente questi banchi a rotelle?

Questo è quello a cui cercheremo di rispondere questa sera, insieme a molte altre domande.

Quando pensiamo al periodo pandemico Covid pensiamo ovviamente subito alle famose quarantene obbligatorie che hanno chiuso l'intero popolo nelle case.

Senza pensare alle regole che, secondo rare fonti scritte, cambiavano di settimana in settimana.

Studiando i reperti scritti e video ritrovati tra le rovine di una villa a Martignacco possiamo constatare che, oltre all'igiene costante delle mani, si usava indossare sul viso mascherine, bianche o colorate, che coprivano il naso e la bocca.

Ma esattamente cosa significa mascherina?

Per cominciare dobbiamo specificare che mascherina è un diminutivo di maschera.

Deriva dal latino medioevale Mascara ovvero spettro, essere demoniaco, in altre parole essere malvagio.

Grazie alla ricostruzione virtuale possiamo avere qui degli esempi di queste mascherine.

Come potete vedere sono orripilanti e sicuramente sono state utilizzate per esorcizzare ed impaurire il virus.

Dagli ultimi ritrovamenti sembrerebbe che non tutti la indossavano coprendosi il viso.

Da queste foto ritrovate a Peonis parrebbe che fosse in uso ricoprire il gomito o il collo.

Oppure abbellire il proprio mezzo di trasporto antiquato.

Ma torniamo alla domanda iniziale della serata: i banchi a rotelle.

Anche in questo caso dobbiamo iniziare cercando di capire cos'è un banco a rotelle.

In nessun ritrovamento archeologico viene spiegato il suo significato.

Possiamo supporre che, come le sedie a rotelle, anche i banchi a rotelle fossero dei dispositivi mobili su ruote utilizzati da chi si trovava in difficoltà.

Ciò che sappiamo su questi affascinanti oggetti è che vennero usati solo per un breve periodo, circa tre mesi, nelle scuole italiane.

Esattamente tra una chiusura ed un'altra.

Probabilmente durante la prima chiusura il virus mutò i geni degli studenti rendendoli incapaci di muoversi se non grazie a quei banchi e, durante la seconda chiusura, quei giovani siano improvvisamente guariti.

Queste sono solo delle fantasiose supposizioni create dagli studiosi moderni, ma possiamo affermare che è grazie a questo importante studio archeologico che il governo italiano ha potuto finanziare e approvare la creazione del mezzo di trasporto più in voga di questo millennio.

Ebbene sì, sto parlando del Monopattino.

Tutti ne possiedono uno.

Con motore elettrico, con motore al plasma, quello a polvere di stelle e #10addirittura quello con il sedile passeggero.

Ma solo i veri nostalgici ne hanno uno originale, quello con la spinta a propulsione muscolo articolare dell'arto inferiore umano.

Sono Angelo Angiolino Angelico Pierangelo Angela, grazie per averci seguito e buona notte.

[Scrittore che non ha più le parole](#)

Non si accorgono loro di quello che serve a me.

Io continuo a cercarle, ma non le trovo più: sono anni, ormai, che non riesco più a trovarle.

Le avevo tutte qui dentro (*sbatte la mano su un vocabolario*), ma com'è possibile che siano sparite, perché non ci sono più?!? E' già da molto tempo che mi succede... mi metto a scrivere....: la mia penna, il mio foglio, la mia poltrona,ma.. le mie parole dove sono?

Il capo mi chiama: "devi finire il romanzo per la prossima estate" mi dice, "sotto l'ombrellone la gente vuole leggere per rilassarsi, lo sai".

Lo sai? Lo sai? A me lo sai? E come, non lo so?! ... adesso mi vedi così, con le pezze al culo dentro a un ufficio a mezzanotte, in questo schifo di città piena di sguardi che si incrociano sui marciapiedi, che si incrociano e che si guardano, che si guardano e non si vedono, non si vedono e non si sentono... più.

... Ma i miei romanzi una volta erano sempre i primi in classifica, cosa credi!

Del resto ho conosciuto i più grandi, io...: Oscar Wilde, Agatha Christie, Umberto Eco: quanti voli, quante chiacchiere insieme! Ormai te li porti tutti a spasso, tutti insieme, dentro a un millimetro quadrato di microchip, ma che ne volete sapere voi?! Ma cosa ne volete sapere voi di quando esistevano i libri, e di quando esistevano le persone che si guardavano, e si vedevano, e si sentivano.

Guardatemi! Mi hanno dato la possibilità di invecchiare più a lungo, certo.... elisir di lunga vita, e io ci ho creduto: mi hanno fatto campare ottanta anni di più, a me e a tutti gli altri 27 miliardi di babbei che stanno seduti su questo pianeta: così il tempo si è dilatato e lo spazio si è ristretto...: ci aveva visto lungo Albert Einstein, ci aveva avvertito, teoria della relatività ristretta, 1905: ...eh già ma anche lui, le parole da scrivere le trovava ancora, trecento anni fa.

Io invece devo mandare il mio romanzo al capo entro dopodomani... è mezzanotte e ancora sono al primo capitolo.

Non so mai come scrivere quello che voglio dire!

Non so mai come si dice quella cosa lì!

Eppure le scrivevo spesso prima, sono sicuro..... (*rovistando nel baule*): dove le ho messe, ma dove le ho messe???!

Lo sapevo che sarebbe successo, me le sarei dovute appuntare da qualche parte, uno scrittore senza più parole è come un pittore senza i suoi colori: sono le parole che non sento più dire dalla gente da troppo tempo... le persone non si scambiano più le proprie emozioni, e io... come posso raccontarle se non so più quali sono!

Ehi voi là fuori.... (*urlando fuori dalla finestra, forse dietro le quinte, come per cercare aiuto da qualcuno*) c'è qualcuno che mi può aiutare laggiù??!

nel mio libro c'è la storia di due persone..., e uno vorrebbe dire all'altro che ...come si dice??! come si dice quando si vuole dire che....

ARTE

Artista Metafisico

Ciao. Sono un cavallo alato di 35 anni. Sì, cosa c'è da guardare? Mia madre venne qui sulla terra da Orione per ottenermi con un autentico atto d'amore.

Sono in grado di rispondere a tutte le vostre domande, ma non ora...voglio dire, non vado di fretta ma non ho neanche un dodecaedro di secoli in cui sostare!

Cosa dici? Perché non somiglio ad un cavallo?...perché...sinteticamente...è per lavoro.

Mi sono dato questa forma perché devo raggiungere una tizia che appare circa così, che sta in un'isola protetta a far l'artista protetta.

Vedete...lei è arrivata alla creazione diretta...senza mediazioni materico-strumentali...e la tazza esiste, l'ha materializzata lei, capito? ...è un suo video...anche quello...dal nulla! È una di quel livello...e adesso?

Mandano me! È una grossa novità...per ora sono solo in 5 a riuscirci...in comune hanno atteggiamenti...

francescani! Vita semplice, in solitary beach... fenomeni che vanno monitorati...adesso devo andare...

Ho un appuntamento con Buster Keaton, sì, quell'essere primordiale-cinematografico è uno dei pochi che può mettere le mani in pasta, quando si tratta di spazio-tempo...e...sì, si è fatto vivo, scorrazza di qua e di là, da là a qua, pensate, si è fatto vivo con me...vuole dirmi, ha detto, delle cose. Sarà mica mio padre?

Professore che fa l'ultima lezione in presenza della storia umana

Ed eccoci qui ragazzi, la disfatta di Caporetto, la Waterloo della civiltà umana. In quest'aula abbiamo rivissuto i più grandi avvenimenti della storia. Battaglie, economia, medicina ... evoluzioni del genere umano.

Abbiamo appreso da come gli umani accendevano il fuoco agli albori del tempo al primo centro vacanze su Marte. La storia non ha più segreti per noi e, alla fine di quest'ora, tutta questa conoscenza svanirà.

Siamo arrivati all'ultima lezione umana di storia dell'umanità. Non verrà mai più insegnata, ma in compenso tutta la storia sarà salvata su software che ce la ricorderanno per noi. Una vera sconfitta per l'umanità.

Si pensava che dopo la scoperta della prima razza aliena e il crollo delle antiche religioni, l'umanità avesse toccato il fondo. Lo pensavamo fino ad ora. Dimenticando la storia dell'uomo dimenticheremo chi siamo e perché siamo giunti a questo punto.

Tra vent'anni non esisterà più un ragazzo che saprà che fu grazie al quarto clone di Elon Musk che può giocare a calcio volante sulla Luna. Non sarà consapevole che i video che vede direttamente impiantati negli occhi, negli anni 2000 si vedevano in TV o al cinema. TV e cinema due cose meravigliose e perdute anche loro.

Tenevano unite le famiglie e gli amici. Ora siamo solo degli unici senza un focolare. E questo individualismo, iniziato lentamente alla fine del XIX secolo, ha portato alla morte di molte cose stupende.

Come il teatro fonte di svago spirituale e catartico o lo stare in compagnia. Abbiamo studiato che le persone, gli amici, si ritrovavano per bere e divertirsi prima di una imminente separazione. Ed è per questo che vi ho chiesto di portare qualcosa per dissetarvi.

Oggi ci lasciamo per sempre, quindi ritengo giusto rendere omaggio a questi riti antichi e dimenticati. Come dicevano gli avi, in alto i calici! E buona fortuna a tutti quanti.

Uomo che ha le parole contate

CINQUANTA VENTI QUARANTUNO! (*ad alta voce, come per spiegare o per richiamare l'attenzione su qualcosa*)

No, non è il numero della mia ragazza. Ragazze non ne avevo nel 2022, figuriamoci adesso con duecento anni in più sulla groppa, anche se sono riusciti a farmi vivere di più... mi hanno fatto il trapianto di cuore, di fegato, di polmone, tutte le dita della mano destra, un braccio in più di riserva che tengo sotto il letto per non si sa mai.

E poi le orecchie elettroniche, il naso di un segugio, una schiena rinforzata e il cervello wifi, una cura per i capelli...: che non ha funzionato! Una gamba in titanio e l'altra ai nanotubi di carbonio.

“Occhi verdi ne posso avere?” Gli avevo chiesto... e mi hanno dato gli occhi verdi.

Eccolo qui (*gonfiando il petto*)..... un essere immortale, un uomo invincibile col cuore estraibile, la gamba portatile, lo sguardo terribile, ...insuperabile, instagrammabile!

..... come hai detto..? anche abbordabile? Ma certo anche abbordabile

Fabio cammina sul palco e mi intima: “CINQUANTA VENTI QUARANTUNO”

.... noo noooooo noooooooooo ancoraaaaaaaaaa bastaaa

cinquanta: aggettivi

venti: verbi

quarantuno: parole

E' da più di un secolo che mi assegnano ogni mattina un contatore di parole, da quando mi hanno fatto l'ultimo aggiornamento alla centralina (*toccandosi la testa*)... l'ho dovuto accettare, quella volta mi dissero che tutte le parole che parliamo vengono memorizzate automaticamente nei server per ragioni di sicurezza: ogni parola un bit, ogni bit un pezzo di memoria, ogni memoria un computer, eh ma quanti computer ci vogliono! ...bisognava risparmiare energia, bisognava salvare il pianeta, e vai con l'idrogeno, e poveri alberi, e povere mucche ...e poveri noi!

1) Bisogna risparmiare parole.

... senza il mio contatore di parole sarei un uomo morto. E tu non ridere (puntando verso il pubblico)! Cosa ne sai tu di cosa vuol dire alzarsi la mattina sapendo di avere le parole contate.... E se poi arrivi alle tre del pomeriggio senza neanche più un avverbio in tasca come fai?

“Mi faccia un caffè!” ---- eh ma che maleducato quello lì...

io avrei ben voluto dire “cortesemente mi faccia un caffè”.... Ma non ne avevo più di avverbi....non sono così io....non volevo....ma come devo fare se mi mancano le parole.

2) Dire cose sensate:

la Terra è piatta!

La-terra-è-piatta (*scandendo le parole e contando sulle dita*): 4 parole.

QUATTRO PAROLE BUTTATE VIA!.....quattro parole che avresti potuto risparmiare per momenti migliori.... Tipo.... VORREI ABBRACCIARTI MOLTO FORTE (*o qualcos'altro da cambiare anche questo*)!: vorrei-abbracciarti-molto-forte (*contando*): due verbi e due aggettivi. Questa me la devo segnare per stasera questa me la devo segnare..... (*cerca una penna e un foglio nella borsa*):

scusate ho un po' di confusione qui dentro.....ma viaggiare con una borsa di parole sempre bella piena è importante per un ultrabicentenario come me: più tempo passa, più parole consumo, più parole consumo più si avvicina il momento in cui non potrò più dire niente!!! (*disperato*) eh no! Eh no!!! io non mi faccio fregare. L'ingegnere lassù (*indicando*) non mi ha detto cosa succede quando si esaurisce il credito....io per sicurezza cerco sempre di non rimanere a secco....: risparmio, a volte sto zitto, qualche volta mugugno (*mugugnando*), mi fingo muto.... una volta ho provato a cantare (*cantando*) perché le parole cantate non contano... però tra cantare e contare alla fine ci stavo uscendo pazzo... CI STAVO uscendo pazzo, ci STAVO (*riflettendo sull'ultima parola detta*)

oddio no “STAVO”... un verbo all'imperfetto... ne ho usati troppi già ieri... (*sempre più disperato*), e se poi li esaurisco tutti cosa faccio, devo essere sempre presente e indicativo? Non mi piace essere indicativo!

E poi... con le virgole o senza virgole? meglio un accento in più o un apostrofo in meno? mi mettono in conto tutto là dietro....A me.... A me che peso sempre tutto sul bilancino..

Ma io non gliela dò vinta... no no no no...

NO-NO-NO-NO (*contando sulle dita*): quattro parole. Quattro parole in meno!

Perché io sì e gli altri no... tutta colpa di quel maledetto aggiornamento alla centralina...: sono sicuro che da qualche altra parte qualcun altro se ne sta approfittando, e mi ruba le parole che volevo dire io, e ne dice troppe, e parla a sproposito!

Fabio cammina sul palco e mi chiede: “Scusa hai da accendere?”

“no mi spiace”: tre parole

maledetto disgraziato! Altre due.....

Devo stare attento, devo arrivare a sera con almeno una parola.

Me ne deve rimanere sempre almeno una, per un'ultima gentilezza... non si sa mai.

Teniamoli sempre pronti, CINQUANTA: aggettivi buoni, VENTI: verbi gentili, QUARANTUNO parole sincere.

Quarto Intermezzo

Paura del diverso

Luca: *(entra blaterando qualcosa relativamente al politico razzista)*

Dottoressa: eh no, tu no! *(lo caccia via)*

VIAGGI 2

Crociera interplanetaria su una nave spaziale

Gentili signore e signori, benvenuti a bordo. In qualità di capitano della INTERSTELLAR CROCIERE avrò il piacere di accompagnare il vostro viaggio transplanetario verso il pianeta sorella Venere, sicuramente la meta più ambita e oggetto di desiderio dei nostri giorni. Una indimenticabile crociera per festeggiare insieme, oggi 21 marzo 2222, l'equinozio di primavera terrestre. Primavera, da sempre riconosciuto simbolo di rinascita, ispiratrice di nuovi amori e portatrice di nuova linfa vitale. A tale proposito, il vostro capitano Sideria Solar ha in serbo per voi un'ulteriore sorpresa che renderà questa crociera ancora più unica e indimenticabile. A bordo con noi abbiamo infatti due passeggeri super speciali: Gea e Venusio. Come sapete le leggi terrestri, per usare un eufemismo, non vedono di buon occhio, ovvero condannano le unioni extraterrestri. Per questo Gea dalla Terra e Venusio da Venere potranno ora realizzare, proprio qui, il loro sogno d'amore. A bordo della mia nave, che per l'occasione vorrei ribattezzare AMORI SENZA CONFINE, sarò io, per l'autorità che la mia carica di capitano mi conferisce, a sigillare ufficialmente l'unione di Gea e Venusio. I nostri novelli Giulietta e Romeo finalmente vedranno questa volta un lieto epilogo al loro amore contrastato. Una volta raggiunto Venere, pianeta libero e ospitale, (e qui mai tanto appropriato il richiamo a Venere dea della bellezza e dell'amore) Gea e Venusio potranno liberamente e felici continuare il loro percorso di vita insieme. Ma le sorprese non finiscono qui. Ricorrono infatti quest'anno I 280 anni dall'uscita del mitico film Fantasia di Walt Disney. E quale migliore occasione se non questa di ricordarlo con alcune preziose immagini di repertorio accompagnate dalla sua straordinaria colonna sonora. E allora, gentili passeggeri, dress code tuta da sera, ci ritroviamo alle 19 ore terrestri nell'"area gala" della nostra nave, dove la prestigiosa PLANT ORCHESTRA suonerà in esclusiva per noi, e con la sua incantevole musica accompagnerà i festeggiamenti.

THE END